



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO

Coorte A.A. 2013/2014

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE

Classe LM-63

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

## **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 – Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 – Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata**

1. Il Corso di laurea magistrale in Governo e Politiche Pubbliche, attivato dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-63 delle lauree magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni, di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del Corso di laurea magistrale è di due anni.

### **Art. 2 – Testi normativi di riferimento**

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti/doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative, previste per il Corso di laurea magistrale, sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti, dal Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale e dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (consultabili al link <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html> e <http://www-3.unipv.it/webdps/it/moduli/altro/Regolamento%20DSPS.pdf>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo**

1. Il Corso di laurea magistrale in Governo e Politiche Pubbliche afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.
2. Il Consiglio di Dipartimento designa, tra il proprio personale di ruolo, un docente responsabile, cui è affidato il coordinamento didattico e organizzativo del corso.
3. Il docente responsabile è coadiuvato nella sua attività da un Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ), anch'esso designato dal Consiglio di Dipartimento.

### **Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento**

1. E' istituita una Segreteria didattica di Dipartimento al fine di fornire il supporto amministrativo per le attività didattiche del corso di laurea e a cui lo studente può rivolgersi per le problematiche inerenti le attività stesse.
2. Per le questioni e le pratiche relative alla carriera dello studente (immatricolazione, trasferimenti, tasse, mobilità studentesca ecc.) la competenza è attribuita alla Segreteria studenti di Ateneo.
3. E' istituito, altresì, un Centro di Orientamento (C.OR.) per supportare gli studenti nella scelta degli studi universitari, durante la loro carriera e per facilitare l'ingresso del laureato nel mondo del lavoro. I servizi offerti dal C.OR. sono consultabili alla pagina <http://cor.unipv.it/>.

## PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Entro le scadenze, indicate dal Ministero, è predisposta una Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di laurea magistrale, in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso formativo previsto per la coorte di riferimento, così come riportate nell'**Allegato n. 1**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

### Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.  
L'immatricolazione sotto condizione è consentita a chi sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile (comunque, entro il 1° marzo dello stesso anno accademico) e che, all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al colloquio di cui al comma 6, abbia acquisito almeno 150 crediti formativi.
2. Per l'iscrizione al Corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
3. I requisiti curriculari minimi consistono in almeno 18 crediti formativi maturati in una o più delle seguenti discipline giuridiche (IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato); politologiche (SPS/01 - Filosofia politica; SPS/04 - Scienza politica); o sociologiche (SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici).
4. Si presuppone la conoscenza della lingua inglese a livello B2. Ai fini di individuare eventuali lacune è necessario che gli studenti si presentino al colloquio di cui al comma 6, dopo avere sostenuto il *placement test* disponibile online sulla piattaforma Moodle (informazioni più dettagliate sono pubblicate alla pagina [www.unipv.it/inglesedsps](http://www.unipv.it/inglesedsps)). Gli studenti devono stampare la schermata che riporta il punteggio ottenuto nel test e produrre tale documento al momento del colloquio. Il test permetterà di identificare percorsi di recupero che consentano agli studenti di conformarsi ai presupposti sopra indicati.
5. Il possesso da parte dello studente dei requisiti indicati ai commi 2 e 3 è verificato da una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento.
6. La Commissione accerta il possesso dei requisiti sopra indicati sulla base della documentazione fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi, del risultato del test di cui al comma 4 e attraverso un colloquio. Nel caso in cui, in sede di colloquio di ammissione, la commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.
7. Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

8. È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una proficua frequenza delle attività formative, coerente con la struttura generale del Corso di laurea magistrale. Il termine ultimo per l'iscrizione è, comunque, il 1° marzo di ogni anno.

#### **Art. 7 – Organizzazione didattica**

1. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e attività integrative è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 maggio successivo. L'attività di didattica frontale è strutturata in semestri (ottobre/dicembre-marzo/maggio). Ciascun semestre prevede, di norma, 10 settimane di lezione. I calendari delle lezioni vengono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e comunque entro il 30 giugno per quanto riguarda il primo semestre di lezione ed entro il 30 settembre per il secondo semestre dell'anno successivo.
2. Gli appelli, fissati nei periodi in cui non si svolgono le lezioni, seguono un calendario pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e caricato nella piattaforma per l'iscrizione on-line, almeno due mesi prima dell'inizio della sessione. Sono previste 3 sessioni ordinarie d'esame, ciascuna con almeno due appelli per ogni insegnamento, e una sessione straordinaria (riservata agli studenti in debito di esami). Per ogni insegnamento devono essere garantiti 8 appelli nel corso di ogni anno accademico, così organizzati: gennaio-febbraio, 3 appelli; giugno/luglio, 3 appelli; settembre, 2 appelli per ciascun insegnamento; aprile, 1 appello straordinario riservato agli studenti in debito di esami. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere, di norma, inferiore alle due settimane.
3. Sono previste 6 sessioni annuali per sostenere la prova finale. Date e orari delle sedute di Laurea sono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA. Per ulteriori dettagli sulle prove finali si rimanda all'art. 14 del presente regolamento.
4. Le attività formative che fanno capo al Corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU.  
Per gli studenti iscritti part-time, la quantità media di impegno complessivo annuale di apprendimento è fissata convenzionalmente in 40 CFU, per il percorso di studio rimodulato in tre anni, e in 30 CFU, per il percorso di studio in quattro anni. Nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al secondo anno, l'impegno annuale si riduce rispettivamente negli anni successivi a 30 CFU per il percorso di studio rimodulato su tre anni e in 20 CFU per il percorso di studio rimodulato su quattro anni.
6. Ad ogni CFU erogato nei Corsi di studio corrispondono 25 ore di impegno medio complessivo, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. In particolare, 1 CFU viene acquisito seguendo lezioni frontali, o attività didattiche equivalenti, per circa 7 ore e dedicando allo studio individuale circa 18 ore (un insegnamento di 3 CFU corrisponde quindi a 20 ore di didattica frontale e a 55 ore

di studio individuale; un insegnamento di 6 CFU corrisponde a 40 ore di didattica frontale e a 110 ore di studio individuale, un insegnamento di 9 CFU corrisponde a 60 ore di didattica frontale e a 165 ore di studio individuale).

7. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
8. Il periodo di validità dei CFU acquisiti è pari al numero di anni previsti nel Regolamento studenti per la decadenza dallo status di studente. Dopo tale termine il Consiglio di Dipartimento prevede forme di verifica dei CFU acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

#### **Art. 8 – Piani di studio**

1. Nei termini annualmente stabiliti dall'Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studio con le modalità indicate dai competenti uffici.
2. Si intende per piano di studio l'insieme delle attività universitarie ed, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto ad acquisire, in termini di crediti formativi, ai fini del conseguimento del titolo.
3. Il piano di studio risulta comprensivo di attività obbligatorie, di eventuali attività formative opzionali e di attività scelte autonomamente dallo studente.
4. Sono previste due diverse tipologie di piano di studio: "standard" e "individuale".
5. Il piano di studio standard è annualmente approvato dal Consiglio di Dipartimento e, all'atto della presentazione da parte dello studente, si considera approvato d'ufficio.
6. Per la coorte di riferimento il piano di studio standard è riportato nell'*Allegato n. 2*, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
7. Lo studente, che intende seguire un percorso formativo diverso da quello indicato nell'*Allegato n. 2*, può procedere alla presentazione di un piano di studio individuale qualora le attività didattiche, in esso previste, corrispondano ai vincoli imposti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale e comportino l'acquisizione di un numero di crediti formativi universitari non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
8. Per il piano di studio individuale è richiesta l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, che, sentito il docente responsabile del corso di laurea magistrale, terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo maggiormente coerente con gli obiettivi formativi del corso.
9. Per gli studenti iscritti in regime di tempo parziale il Consiglio di Dipartimento, su proposta del docente responsabile del corso, definisce il percorso formativo attraverso la predisposizione di una specifica articolazione pluriennale del piano di studio.

#### **Art. 9 - Programmi di doppia laurea**

1. Non sono previsti programmi di doppia laurea.

#### **Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità**

1. Lo studente ha il diritto/dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di laurea magistrale.

2. Per alcune attività didattiche possono essere previste modalità di accertamento della frequenza, fatto salvo il diritto per gli studenti non frequentanti di svolgere la propria preparazione individuale all'esame sulla base di un programma di studio per essi espressamente indicato.
3. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti.

#### **Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente**

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente (TAF D) devono risultare coerenti con il progetto formativo del Corso di laurea di magistrale.
2. Gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei Corsi di laurea magistrale attivati dai Dipartimenti di Scienze politiche e sociali, di Scienze economiche e aziendali e di Giurisprudenza sono considerati coerenti con il progetto formativo.
3. Nel caso in cui le attività a libera scelta riguardino insegnamenti offerti per lauree magistrali attivate da Dipartimenti diversi da quelli indicati al comma 2, o appartenenti all'offerta didattica triennale, lo studente è tenuto a comunicare tale scelta al docente responsabile del corso che, sentito il parere del Gruppo di gestione AQ, ne valuta la coerenza.
4. Gli studenti non possono inserire nel piano di studio, tra gli insegnamenti liberi, insegnamenti afferenti all'offerta didattica di corsi di studio di area medica e sanitaria a numero programmato nazionale.

#### **Art. 12 – Stage e tirocinio**

1. Nell'ambito del programma Erasmus Placement, possono essere riconosciute attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee di durata compresa tra i tre e i dodici mesi. Su richiesta dello studente, le attività svolte sono accreditabili, nel piano di studio, fino a un massimo di 6 CFU come attività formative a libera scelta (TAF D). Per il riconoscimento dei relativi crediti lo studente è tenuto a redigere una relazione (di circa 6000 caratteri) nella quale vengono illustrate le attività svolte, le abilità attraverso esse conseguite e viene analizzato il contesto organizzativo nel quale lo studente è stato inserito. Tale relazione è valutata in termini di *idoneità* da un tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio dell'attività stessa.
2. Se coerenti con le finalità del corso di laurea magistrale, risultano altresì riconoscibili, fino a un massimo di 6 CFU inseribili nel piano di studio come attività a libera scelta: a) tirocini di orientamento al lavoro effettuati su base volontaria b) altre attività professionalizzanti e formative volte ad agevolare le scelte professionali e ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
3. Per il riconoscimento delle attività di cui al comma 2) lo studente è tenuto a presentare apposita richiesta. Ai fini del riconoscimento le predette attività devono essere preventivamente concordate con il docente responsabile del corso; il riconoscimento a posteriori può avvenire, su parere del docente responsabile del corso sentito il Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità, solo se le attività sono svolte entro gli anni di iscrizione al corso di laurea magistrale.
4. Con riferimento alle attività di cui al comma 2), 1 CFU è considerato corrispondente a 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Qualora le ore svolte per tali attività non siano sufficienti rispetto ai CFU previsti, lo studente dovrà procedere ad una integrazione

attraverso la stesura di una relazione (di circa 5000 parole) al fine di approfondire le attività svolte tramite gli strumenti concettuali e metodologici curricolari; tale relazione è valutata in termini di *idoneità* dal tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio della sua attività.

5. Il numero massimo di crediti complessivamente riconoscibili per le attività di cui ai commi 1) e 2) è pari a 6.

#### **Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto**

1. Nel Corso di laurea magistrale non possono essere previsti, in totale, più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.
2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto). Tutte le restanti attività formative previste nel piano di studio non rientrano nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non devono comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
3. Possono essere previste prove d'esame integrate per più insegnamenti coordinati, i cui docenti titolari partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti. Qualora sia prevista la prova d'esame integrata, tutti gli insegnamenti devono essere indicati nel piano di studio dello studente.
4. Gli esami si svolgono in forma scritta, orale o con una combinazione delle due forme.
5. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione di esame può concedere all'unanimità la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e l'eventuale annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.
6. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
7. Non è previsto il salto d'appello.
8. Alcune attività formative (stage, Erasmus Placement ecc.) non prevedono un esame e/o una votazione, bensì una valutazione di idoneità conseguita attraverso l'attestazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste.
9. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.
10. Con riferimento alle verifiche del profitto che prevedono elaborati scritti, è fatto obbligo allo studente di conoscere e rispettare le regole adottate dal Dipartimento in materia di plagio.

#### **Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo**

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida



di un relatore coadiuvato da un correlatore. Entro il termine di deposito della tesi presso gli uffici, il laureando è tenuto a consegnare la ricevuta di avvenuta compilazione del "Questionario laureandi".

3. La tesi è discussa in lingua italiana, ma può essere redatta, con l'accordo del relatore e del Direttore del Dipartimento, in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo.
4. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.
5. Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso); b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. Per l'assegnazione della lode, il relatore dà preventiva comunicazione (nei termini stabiliti per il deposito della tesi) al Direttore di Dipartimento, che nomina un secondo correlatore.
6. La Commissione è composta da un minimo di 7 docenti, tra i quali il relatore e il correlatore, designati dal Direttore di Dipartimento.
7. È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento studenti.

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

### **Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate**

1. Possono essere riconosciute come crediti formativi: a) le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.
2. Ai sensi dell'art. 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il numero massimo di crediti riconoscibili per entrambe le tipologie è complessivamente pari a 12.
3. Il riconoscimento, deliberato dal Consiglio di Dipartimento previo parere della Commissione Paritetica, viene effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e delle abilità individuali dello studente, escludendo qualsiasi forma di riconoscimento collettivo.

#### **Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti**

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, da altro Corso di studio, o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero.
2. Nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra Corsi di studio della stessa classe, la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. A coloro che si trasferiscono da altro Corso di studio o da altro Ateneo gli esami sono riconosciuti con i crediti attribuiti agli insegnamenti attivati nel Corso di laurea magistrale. Qualora l'esame sostenuto presso il Corso di studio o l'Ateneo di provenienza conti per un numero di crediti inferiore, lo studente è tenuto ad integrarlo fino a raggiungere i crediti necessari.
4. Il Consiglio di Dipartimento delibera altresì, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di laurea magistrale.
5. Nell'ipotesi di trasferimento da altre sedi universitarie o di passaggio di Corso di studio, i crediti eventualmente conseguiti, ma non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio, rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.
6. Il Consiglio di Dipartimento delibera l'eventuale ammissione al secondo anno di corso di coloro che abbiano conseguito almeno 20 crediti, superando insegnamenti in settori disciplinari previsti tra quelli del primo anno del corso di laurea magistrale.

#### **Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere**

1. Lo studente può svolgere periodi di studio presso Atenei stranieri nell'ambito di convenzioni che regolano lo scambio di studenti per attività di formazione.
2. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione.
3. Durante il periodo di mobilità all'estero, lo studente può svolgere le seguenti attività: a) frequentare insegnamenti e sostenere i relativi esami; b) svolgere attività di ricerca per la preparazione della prova finale.
4. Prima della partenza, secondo le indicazioni riportate nel relativo bando, lo studente è tenuto a presentare il *learning agreement*, in cui avrà cura di indicare l'elenco degli insegnamenti che intende sostenere all'estero e la corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio. Nella compilazione del *learning agreement*, che rappresenta requisito indispensabile per il successivo riconoscimento delle attività svolte all'estero, deve essere perseguita non tanto la ricerca dei medesimi contenuti quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

#### **Art. 18 – Ammissione ad anni successivi**

1. Non sono previsti sbarramenti per l'iscrizione all'anno successivo.

## **Art. 19 – Certificazioni**

1. Le certificazioni internazionali che attestano il possesso di conoscenze linguistiche possono essere prese in considerazione dai docenti dei singoli insegnamenti linguistici al fine di portare a riduzioni del programma d'esame.



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE( <i>IdSua:1503006</i> )
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Nome inglese</b>	Government and Public Policies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www-3.unipv.it/scienzepolitiche/">http://www-3.unipv.it/scienzepolitiche/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLOMBO Elisabetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLOMBO	Elisabetta	SPS/03	PA	1	Caratterizzante
2.	PARAMITHIOTTI	Giovanni Francesco	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante
3.	VAIRA	Massimiliano	SPS/09	RU	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

BELLANTONE Luca 0382 984448  
BILELLO Gabriele 0382 984448  
CALDAROLA Bernardo 0382 984448  
CICERI Danilo 0382 984448  
DENARO Desiree 0382 984448  
GAMBUZZA Michele 0382 984448  
GIALDINI Cecilia 0382 984448  
LONGARI Michela 0382 984448  
PIROVANO Alessandro 0382 984448  
SGUAZZINI Mattia 0382 984448  
TORTI Michele 0382 984448

## Gruppo di gestione AQ

Jacques P.E. Ziller  
Elisabetta Colombo  
Lorena Landena  
Elisa Franchi  
Ilaria Bardoni

## Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito



### Il Corso di Studio in breve

Gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Governo e Politiche Pubbliche, che appartiene alla classe di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63), sono i seguenti:

1) acquisizione di conoscenze avanzate in sei ambiti disciplinari: diritto, economia, scienza politica, sociologia, statistica e storia;  
2) acquisizione di strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo e di formazione delle politiche pubbliche, e dei loro risultati.

Il corso, inoltre, offre un insegnamento avanzato di lingua inglese, approfondendone i lessici specializzati.

Il corso si articola in due curricula, che riservano un'attenzione particolare alla cultura giuridica, specialmente rilevante nelle strutture amministrative pubbliche, e politico-sociale. Il primo curriculum è dedicato al governo e all'amministrazione europea, il secondo al governo e all'amministrazione locale.

Descrizione link: sito web GPP

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/gpp/index.php?page=it/presentazione>



### QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2011, di una lettera del Preside della Facoltà di Scienze Politiche, a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni contattati sono stati i seguenti: il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Pavia e l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano.

L'ISPI ha condiviso le modifiche apportate e ha espresso apprezzamento per l'attivazione del corso; anche la Camera di Commercio, l'amministrazione provinciale e il Comune hanno espresso parere favorevole.

Descrizione link: scheda RAD

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/scienzepolitiche/files/riepilogoGPP.pdf>



### QUADRO A2.a

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti di governo e politiche pubbliche

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in GPP è chiamato a svolgere funzioni di elevata responsabilità di carattere organizzativo, gestionale e di controllo. Le competenze multidisciplinari, di livello avanzato, maturate nel percorso di studi, che assicurano un'approfondita conoscenza e comprensione del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, intendono favorire l'inserimento del laureato in organizzazioni locali, regionali, statali, europee e internazionali sia pubbliche sia private o del terzo settore, operanti con il settore pubblico.

**competenze associate alla funzione:**

Per assolvere tali funzioni il corso di laurea sviluppa competenze multidisciplinari, di livello avanzato, nell'ambito delle scienze politiche, giuridiche, economiche, statistiche, sociali e storiche.

La preparazione linguistica dei diversi lessici disciplinari, fornita dall'insegnamento avanzato della lingua inglese, consente di utilizzare le competenze associate al governo e alle politiche pubbliche anche in ambito internazionale.

**sbocchi professionali:**

Il corso di laurea fornisce una preparazione utile ai seguenti scopi:

- 1) l'inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori del governo locale, regionale, nazionale ed europeo, nonché nelle organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale;
- 2) l'inserimento in qualità di specialisti per lo sviluppo di politiche pubbliche in diversi settori;
- 3) il prosieguo dell'attività di studio e di ricerca (dottorato).

Il corso è inoltre utile all'acquisizione di nuove conoscenze per l'avanzamento di carriera di quanti già operano negli ambiti sopra indicati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari minimi richiesti consistono in competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a discipline giuridiche, politologiche e sociologiche, i cui specifici settori scientifico-disciplinari sono indicati nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

Il corso di laurea magistrale in Governo e Politiche Pubbliche offre una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, di livello avanzato, concepita per comprendere la società nei suoi aspetti diversi e complessi, nonché per analizzare e interpretare i fenomeni politici e amministrativi di dimensione locale, nazionale e internazionale.

Lo studente in Governo e Politiche Pubbliche avrà, in particolare, la possibilità di approfondire, da un lato, le discipline giuridiche, in quanto ancora oggi specialmente rilevanti nelle strutture amministrative pubbliche, dall'altro lato, le discipline politico-sociali, con particolare riferimento alle politiche pubbliche, analizzate dal punto di vista della domanda, dell'offerta e degli strumenti per la loro attuazione, anche nel quadro dell'integrazione europea.

Il corso, inoltre, offre un insegnamento avanzato di lingua inglese teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite dagli studenti nei corsi di laurea triennale e ad approfondire la conoscenza di lessici specializzati.

Nel dettaglio, il corso di studi propone e pone agli studenti i seguenti obiettivi formativi: 1) l'acquisizione di conoscenze di livello avanzato in sei ambiti disciplinari: diritto, economia, scienza politica, sociologia, statistica e storia; 2) l'acquisizione di strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo e di formazione delle politiche pubbliche, e dei loro risultati; 3) l'acquisizione di conoscenze e di strumenti di analisi del contesto storico e sociale dell'azione amministrativa, di governo e di formazione e realizzazione delle politiche pubbliche; 4) l'acquisizione di conoscenze e competenze utili alla promozione, progettazione e realizzazione di attività amministrative e di governo, e di politiche pubbliche.

Per garantire profili professionali consonanti ai diversi livelli di governo, il corso di laurea offre agli studenti due percorsi di studio, rispettivamente dedicati a:

- "Governo e Amministrazione europea"
- "Governo e Amministrazione locale".

La preparazione offerta è utile ai seguenti scopi: 1) l'inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori nei corpi deliberativi ed amministrativi del governo locale, regionale, nazionale ed europeo, in altri settori dell'amministrazione pubblica, nonché nelle organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale; 2) l'aggiornamento professionale, l'approfondimento culturale e scientifico, l'acquisizione di nuove conoscenze per l'avanzamento di carriera, per coloro che sono già inseriti negli ambiti sopra indicati; 3) l'inserimento in qualità di specialisti in scienze sociali e politiche nelle posizioni intermedie e superiori di enti pubblici o privati operanti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, nell'ambito della progettazione e realizzazione di politiche pubbliche e/o della provvista di beni collettivi; 4) l'attività professionale di documentazione e di analisi sull'amministrazione pubblica e sulle politiche sociali nell'ambito di organizzazioni pubbliche o private, o dei mezzi di comunicazione di massa; 5) la prosecuzione degli studi e della formazione a livello superiore e di ricerca (master e dottorato).

**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver dimostrato di possedere conoscenze multidisciplinari e capacità di comprensione, che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di

applicare metodi e idee originali, anche in un contesto di ricerca.

In ragione del carattere interdisciplinare del corso di studio, gli studenti devono saper padroneggiare le conoscenze specifiche di natura politologica, sociologica, giuridica, economica, statistica e storica, che contribuiscono alla comprensione dei governi e delle amministrazioni di livello locale, nazionale ed europeo.

In relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso e del ciclo di studi, gli studenti devono, in particolare, essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi), in italiano e in inglese. Devono, inoltre, sapere comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.

Al fine di acquisire, consolidare e accrescere conoscenze, nonché la propria capacità di comprensione di testi, esposizioni e dati, gli studenti attingono nella loro attività di apprendimento a una pluralità e a una varietà di fonti scritte od orali, frequentano le lezioni, partecipano alle diverse attività didattiche o di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o facoltà dell'Ateneo, o da qualificate istituzioni pavesi (quali, ad esempio, i collegi e l'Istituto Universitario di Studi Superiori). Le conoscenze sono dunque acquisite dagli studenti partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale.

Per la lingua straniera, gli studenti devono aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza adeguato all'impegno di studio ad essa dedicato (espresso in crediti formativi) e commisurato alla preparazione acquisita nel corso di laurea triennale di provenienza.

Il possesso di queste conoscenze e capacità da parte degli studenti è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi connessi a tematiche nuove o non familiari, nell'ambito dei settori di studio caratteristici del corso. In particolare, devono essere in grado di connettere e di applicare le riflessioni politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche, statistiche e storiche in maniera pertinente per la valutazione dei governi, delle amministrazioni e delle politiche pubbliche locali, nazionali ed internazionali. Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); partecipando a discussioni guidate in gruppo; sostenendo prove d'esame scritte od orali; partecipando ad attività di ricerca condotte da singoli docenti, dipartimenti, centri di ricerca o altre strutture dell'Ateneo; partecipando all'organizzazione di seminari, convegni o conferenze, soprattutto internazionali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

FINANZA PUBBLICA EUROPEA [url](#)

ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONI [url](#)

STORIA COMPARATA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

GOVERNO LOCALE [url](#)

MODELLI DI SVILUPPO LOCALE [url](#)

STORIA DEL GOVERNO LOCALE [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE [url](#)

STATISTICA SOCIALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI [url](#)

ETICA PUBBLICA [url](#)

FINANZA LOCALE (CORSO AVANZATO) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI SISTEMI TERRITORIALI E POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) [url](#)



**Autonomia di giudizio**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestire la complessità, formulare giudizi autonomi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo una riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi.

A tale scopo gli studenti devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni multidisciplinari sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare banche dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione.

La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia, allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o facoltà dell'Ateneo, o da altre istituzioni del sistema universitario (p. es. i collegi o l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, dell'Ateneo.

**Abilità comunicative**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità: informazioni, idee, problemi e soluzioni, conoscenze, motivazioni e loro personali conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti anche provenienti da diversi contesti culturali.

Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti e il Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti.

Con riguardo alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad accogliere e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, nonché ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.

Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti e, in particolare, alle matricole.

**Capacità di apprendimento**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire in modo auto-diretto e con un alto grado di autonomia nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite, frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale e quando possibile tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero.

Alla prova finale, che consente l'acquisizione di 24 crediti, si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti. Essa consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, nonché i criteri di valutazione della prova stessa, sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte 2013/2014

I metodi di accertamento degli insegnamenti del corso di studio sono specificati nei programmi dei singoli insegnamenti. I programmi sono disponibili nel sito del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (vedi link esterno)

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Descrizione link: Tabella insegnamenti a.a. 2013-14

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/gpp1314.php>

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/?page=it/Orari/Orario%20lezioni/Lauree%20I%20e%20II%20livello>

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/didattica/calendarioesami.php>




<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/Calendario%20esami%20di%20laurea%202013.pdf>



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	ASTOLFI ANDREA MASSIMO	PA	6	40	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI <a href="#">link</a>	RAHO ORONZO		6	40	
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	PARAMITHIOTTI GIOVANNI	RU	6	40	
4.	SECS-P/03	Anno di corso 1	FINANZA PUBBLICA EUROPEA <a href="#">link</a>	ZATTI ANDREA	RU	6	40	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	MODELLI DI SVILUPPO LOCALE <a href="#">link</a>	MAGNI CARLO	PO	6	40	
6.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA SOCIALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI <a href="#">link</a>	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE	PA	9	60	
7.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA <a href="#">link</a>	RUGGE FABIO	PO	9	60	
8.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DEL GOVERNO LOCALE <a href="#">link</a>	COLOMBO ELISABETTA	PA	9	60	

9.	SPS/04	Anno di corso 1	GOVERNO LOCALE <a href="#">link</a>	SPALLA FLAVIO	RU	6	40	
10.	SPS/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA <a href="#">link</a>	BATTEGAZZORRE FRANCESCO	PA	9	20	
11.	SPS/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA <a href="#">link</a>	CHIAPPONI FLAVIO	RU	9	20	
12.	SPS/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA <a href="#">link</a>	CONFALONIERI MARIA ANTONIETTA	PA	9	20	
13.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONI <a href="#">link</a>	CALABRO' ANNA RITA	PA	6	40	
14.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE <a href="#">link</a>	VAIRA MASSIMILIANO	RU	6	40	
15.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	ASTOLFI ANDREA MASSIMO	PA	6	40	
16.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DEL TERRITORIO E DEI CONTRATTI DELLA P.A. ( <i>modulo di DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</i> ) <a href="#">link</a>	CORDINI GIOVANNI	PO	6	40	
17.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'AMBIENTE ( <i>modulo di DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</i> ) <a href="#">link</a>	CORDINI GIOVANNI	PO	6	40	
18.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) <a href="#">link</a>	ZILLER JACQUES	PO	6	40	
19.	SECS-P/03	Anno di corso 2	FINANZA LOCALE (CORSO AVANZATO) <a href="#">link</a>	OSCOLATI FRANCO	PO	6	40	
20.	SPS/01	Anno di corso 2	ETICA PUBBLICA <a href="#">link</a>	CEVA EMANUELA MARIA	RU	6	40	

21.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI SISTEMI TERRITORIALI E POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE <a href="#">link</a>	ROSTAN MICHELE	PA	9	60
-----	--------	-----------------	---	----------------	----	---	----

**▶ QUADRO B4 | Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

**▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE SC.POLITICHE

**▶ QUADRO B4 | Sale Studio**

Descrizione link: sito web Dipartimento di studi politici e sociali

Link inserito: [http://www-3.unipv.it/scienzepolitiche/files/aule%20studioDipSC\\_POL.pdf](http://www-3.unipv.it/scienzepolitiche/files/aule%20studioDipSC_POL.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio di Ateneo

**▶ QUADRO B4 | Biblioteche**

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

**▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso**

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.



QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso

all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali cui il Corso di Laurea Magistrale in Governo e Politiche Pubbliche afferisce.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

Per il Corso di Laurea in Governo e Politiche Pubbliche è prevista un'attività di Tirocinio didattico a scelta. Gli stages, cui gli studenti saranno avviati di norma nell'ultimo anno del corso, consisteranno in attività da svolgersi, per un certo ammontare di ore, presso amministrazioni, aziende o altre realtà del mondo professionale. All'attività formativa svolta, verrà attribuito un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) definiti nel piano di studio.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage.html>

Gli studenti ricevono assistenza dal Servizio Relazioni Internazionali per mobilità nell'ambito del Programma Erasmus (<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus/studenti-in-uscita-per-studio.html>) oppure nell'ambito di Programmi di mobilità verso altre destinazioni, sia europee sia extra-europee (in questa pagina sono presentati sia i bandi aperti sia quelli chiusi <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita-internazionali/borse-di-studio.html>).

Per questi due tipi di esperienza appena menzionati, gli studenti ricevono una borsa di studio. In alternativa, senza borsa di studio, gli studenti possono avere un'esperienza di mobilità in una delle università straniere che hanno una convenzione con l'Università di Pavia. L'elenco delle convenzioni attive è disponibile al seguente indirizzo <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita-internazionali/collaborazioni-internazionali.html#elenco>.

L'Università di Pavia ha accordi e fornisce assistenza per la stipula di accordi nell'ambito del Programma Erasmus (<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus/studenti-in-uscita-per-studio/articolo7000.html>) e per mezzo di convenzioni ad hoc con partner stranieri, europei ed extraeuropei (la procedura per la stipula di accordi internazionali è descritta nella pagina web <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita-internazionali/collaborazioni-internazionali.html#Accordi>).

Il Delegato Erasmus per il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è la Prof.ssa Arianna Arisi Rota mentre il Vice-delegato è il Dott. Salvatore Giglio. Per i coordinatori delle varie università partner si rimanda al file PDF allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

#### LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

#### SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

#### UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO



Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

#### IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

#### BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale.

Il Gruppo di gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo di riesame, è nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto dal Referente del corso di studio e Responsabile del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato, da almeno un Docente del corso di studio, da un Rappresentante degli studenti del corso di studio, dal Coordinatore didattico dell'Area e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il gruppo, inoltre, valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina, infine, la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione della Qualità è convocato periodicamente per le azioni di ordinaria gestione del corso di studio, per la valutazione del corso di studio stesso, nonché per i lavori di preparazione del rapporto di riesame annuale.

Nelle riunioni vengono valutati i punti di forza, le criticità e le esigenze/opportunità di miglioramento.

Si esaminano le azioni correttive già attuate, in esecuzione del rapporto di riesame dell'anno accademico precedente, attraverso l'esperienza di docenti e studenti (ricostruita tramite questionari ed eventuali istanze degli studenti).

Vengono analizzati, inoltre, gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), gli esiti occupazionali dei laureati e l'attrattività complessiva del CdS, al fine di individuare eventuali, ulteriori azioni correttive.

Infine, si programmano i lavori per la compilazione della scheda di Riesame e per la scheda SUA-CDS.



## QUADRO D4

### Riesame annuale

Annualmente, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame, relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Con riferimento alle azioni di intervento, evidenziate nell'ultimo rapporto di riesame, si precisano di seguito i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studio verranno esercitate:

#### A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Si intende integrare con elementi sostanziali la valutazione della preparazione in entrata degli studenti. A tal fine la Commissione didattica paritetica di Dipartimento è stata incaricata di avviare una riflessione sul tema e di elaborare un progetto, comune a tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Il progetto dovrà individuare gli elementi da integrare alle valutazioni formali già in uso. La commissione didattica paritetica avvierà i lavori in merito nell'a.a. 2013-2014.

Dal prossimo anno accademico verrà introdotta nell'Ateneo la distinzione tra studente full-time e studente part-time, con una modulazione dei crediti conseguibili. Il Consiglio di dipartimento dovrà mettere a fuoco le implicazioni di questo adeguamento alla filosofia della riforma sull'articolazione delle attività didattiche e, in particolare, di quelle integrative (tutorati, seminari didattici, collaboratori linguistici, ecc).

Sulla base dei risultati della valutazione sulla preparazione in entrata, e tenuto conto delle esperienze fin qui maturate nella gestione delle attività didattiche appositamente preposte per colmare le lacune evidenziate, si dovrà ripensare l'organizzazione di tali attività. Occorrerà tenere in debito conto la presenza di studenti stranieri e la tempistica delle lezioni.

Le informazioni relative alla provenienza da Atenei e da CdS triennali devono anch'esse sistematicamente essere raccolte, per meglio comprendere l'attrattività del CdS in esame.

Verrà richiesto alla Commissione didattica paritetica di individuare le opportune metodologie e di definire le modalità di trattamento delle informazioni da raccogliere sistematicamente, al fine di garantire la loro adeguatezza rispetto agli scopi previsti.

#### A2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La disponibilità per il docente, tramite l'applicativo UGOV, dei risultati della valutazione operata dai frequentanti, già prima del termine delle lezioni, consentirà di discutere con la classe i risultati della parte testuale. Questa valorizzazione dei risultati ha, come ulteriore finalità, quella di aumentare la consapevolezza negli studenti dell'utilizzo e dell'importanza dello strumento della valutazione.

Il consiglio di Dipartimento introdurrà gli opportuni correttivi, a partire dalla programmazione didattica, durante la quale si verificherà l'equilibrio del carico didattico tra primo e secondo semestre, riducendo le possibili sovrapposizioni di orario, per favorire negli studenti una frequenza regolare.

Il riscontrato squilibrio del carico didattico tra il primo e il secondo semestre dell'offerta formativa dell'a.a. 2012-2013 e, in particolare, l'eccessivo affollamento di insegnamenti e conseguente loro sovrapposizione nel primo semestre del primo anno, ha già determinato, in sede di programmazione didattica (seduta del consiglio di dipartimento dell'8 maggio 2013), una più equilibrata ed efficiente distribuzione delle lezioni nei due semestri.

In relazione alla disponibilità delle aule, si valuterà la possibilità di introdurre aggiustamenti eventualmente richiesti dalla presenza a lezione di studenti fuori corso e/o di studenti che abbiano optato formalmente, nell'ambito delle nuove opportunità offerte dall'Ateneo, per un percorso formativo più lungo della durata legale.

Come avvenuto in passato, la Commissione paritetica ha proposto di organizzare una conferenza di Dipartimento aperta a docenti, tecnici-amministrativi e studenti, che non solo permetterà di illustrare i risultati della valutazione delle attività didattiche e di individuare elementi di problematicità, ma anche di discutere e definire le possibili azioni correttive da intraprendere. In tale sede si individueranno i punti di forza dell'offerta didattica da valorizzare in sede di presentazione dei Corsi di studio offerti dal Dipartimento. Si intende, così, contribuire a favorire quelle attività ora richieste dal processo di valutazione e di accreditamento dei CdS.

#### A3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Date le caratteristiche dei laureati e dei dati a disposizione non sono emerse problematiche che abbiano richiesto urgenti azioni correttive.

Ciò nonostante, si cercherà di dare maggior rilievo alle iniziative di sostegno all'introduzione nel mondo del lavoro, proposte dal Centro di orientamento universitario (momenti di incontro tra aziende e laureati, possibilità di stage aziendali post laurea attraverso i servizi di placement del portale Vulcano).

## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Nome inglese</b>	Government and Public Policies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www-3.unipv.it/scienzepolitiche/">http://www-3.unipv.it/scienzepolitiche/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLOMBO Elisabetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLOMBO	Elisabetta	SPS/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL GOVERNO LOCALE
2.	PARAMITHIOTTI	Giovanni Francesco	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE EUROPEA

3. VAIRA

Massimiliano

SPS/09

RU

1

Caratterizzante

1. ORGANIZZAZIONE E  
GOVERNANCE DEI SISTEMI  
DI ISTRUZIONE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BELLANTONE	Luca		0382 984448
BILELLO	Gabriele		0382 984448
CALDAROLA	Bernardo		0382 984448
CICERI	Danilo		0382 984448
DENARO	Desiree		0382 984448
GAMBUZZA	Michele		0382 984448
GIALDINI	Cecilia		0382 984448
LONGARI	Michela		0382 984448
PIROVANO	Alessandro		0382 984448
SGUAZZINI	Mattia		0382 984448
TORTI	Michele		0382 984448



### Gruppo di gestione AQ


COGNOME	NOME
Ziller	Jacques P.E.
Colombo	Elisabetta
Landena	Lorena

Franchi	Elisa
Bardoni	Ilaria

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

Nessun nominativo attualmente inserito

 **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 **Titolo Multiplo o Congiunto** 

Non sono presenti atenei in convenzione

 **Sedi del Corso** 

<b>Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	40

 **Eventuali Curriculum** 



Governo e amministrazione europea

0340401PV

Governo e amministrazione locale

0340402PV



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0340402PV
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/05/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il progetto didattico intende potenziare l'offerta formativa a livello magistrale della Facoltà di Scienze politiche offrendo una nuova articolazione curricolare al corso di laurea specialistica della Classe 71/S del vecchio ordinamento . Al percorso di tipo amministrativistico viene infatti affiancato un percorso di tipo politologico e sociologico.

Si ritiene così di poter incrementare la buona capacità di attrazione del corso di laurea specialistica di "Governo e amministrazione locale" offerto nel vecchio ordinamento. Il monitoraggio di tale corso aveva per altro mostrato come esso risultasse scelto anche da studenti già professionalmente attivi, in particolare nel settore della pubblica amministrazione. La nuova articolazione del corso di laurea punta a mantenere e rafforzare questa attrattività.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Governo e politiche pubbliche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle altre attività

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento nelle discipline affini e integrative di insegnamenti afferenti a settori scientifico disciplinari già presenti nelle attività formative caratterizzanti è giustificato dall'esigenza di mantenere adeguata flessibilità nel percorso formativo.

Tale flessibilità potrà essere utilizzata a due scopi:

1. a favore di un maggiore approfondimento di taluni insegnamenti che già collocati tra le attività caratterizzanti verrebbero ripresi tra quelli integrativi
2. a favore dell'integrazione di un percorso formativo che imperniato su altre attività caratterizzanti, si avvantaggi dell'inclusione di alcuni insegnamenti di corredo.

La flessibilità del percorso nei termini sopra illustrati è essenziale considerata non solo la multidisciplinarietà tipica del corso di laurea, ma anche la pluralità degli sbocchi professionali che esso è chiamato a preparare gli studenti.

### Note relative alle attività caratterizzanti

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica SECS-S/05 Statistica sociale	9	15	8
economico-organizzativo	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	24	8
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	27	8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	24	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				54 - 90

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/17 - Diritto penale SECS-P/06 - Economia applicata SPS/01 - Filosofia politica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	24	12
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 24



## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		21	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36 - 42</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	102 - 156

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221302931	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	IUS/04	Andrea Massimo ASTOLFI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/04	40
2	2012	221302932	<b>DIRITTO DEL TERRITORIO E DEI CONTRATTI DELLA P.A.</b> (modulo di DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO)	IUS/10	Giovanni CORDINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/21	40
3	2012	221302934	<b>DIRITTO DELL'AMBIENTE</b> (modulo di DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO)	IUS/10	Giovanni CORDINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/21	40
4	2012	221302928	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO)</b>	IUS/14	Jacques Philippe Emmanuel ZILLER <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/14	40
5	2013	221302945	<b>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI</b>	IUS/10	ORONZO RAHO <i>Docente a contratto</i>		40
6	2013	221301978	<b>ECONOMIA DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE EUROPEA</b>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni Francesco PARAMITHIOTTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/02	40
7	2012	221302935	<b>ETICA PUBBLICA</b>	SPS/01	Emanuela Maria CEVA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/01	40
8	2012	221302939	<b>FINANZA LOCALE (CORSO AVANZATO)</b>	SECS-P/03	Franco OSCULATI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/03	40
9	2013	221302941	<b>FINANZA PUBBLICA EUROPEA</b>	SECS-P/03	Andrea ZATTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/03	40

10	2013	221302946	<b>GOVERNO LOCALE</b>	SPS/04	Flavio SPALLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	40
11	2013	221302942	<b>ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA</b>	SPS/04	Francesco BATTEGAZZORRE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	20
12	2013	221302942	<b>ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA</b>	SPS/04	Flavio CHIAPPONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	20
13	2013	221302942	<b>ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA</b>	SPS/04	Maria Antonietta CONFALONIERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	20
14	2013	221302947	<b>MODELLI DI SVILUPPO LOCALE</b>	SECS-P/06	Carlo MAGNI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/06	40
15	2013	221302950	<b>ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE</b>	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano VAIRA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/09	40
16	2012	221302940	<b>SOCIOLOGIA DEI SISTEMI TERRITORIALI E POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE</b>	SPS/09	Michele ROSTAN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/09	60
17	2013	221302943	<b>SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONI</b>	SPS/07	Annarita CALABRO' <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/07	40
18	2013	221302951	<b>STATISTICA SOCIALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI</b>	SECS-S/05	Simone Antonio GERZELI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-S/05	60
19	2013	221302948	<b>STORIA DEL GOVERNO LOCALE</b>	SPS/03	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta COLOMBO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/03	60



**Curriculum: Governo e amministrazione europea**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STATISTICA SOCIALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 15
economico-organizzativo	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>FINANZA PUBBLICA EUROPEA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 24
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>ECONOMIA DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU</i>			
giuridico	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU</i>	24	24	15 - 27
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DEL TERRITORIO E DEI CONTRATTI DELLA P.A. (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			



processi decisionali ed organizzativi	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONI (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24	18 - 24
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>ISTITUZIONI, OPINIONE PUBBLICA E POLITICHE IN EUROPA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	↳ <i>STORIA COMPARATA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	12	12	12 - 24 min 12
	IUS/17 Diritto penale			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SPS/01 Filosofia politica			
	↳ <i>ETICA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39</b>	<b>36 - 42</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Governo e amministrazione europea*:**

120

102 - 156

## Curriculum: Governo e amministrazione locale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/05 Statistica sociale	9	9	9 - 15
	↳ <i>STATISTICA SOCIALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 9 CFU</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12 - 24
	↳ <i>MODELLI DI SVILUPPO LOCALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			

	<p>↳ <i>FINANZA LOCALE (CORSO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/>			
giuridico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL TERRITORIO E DEI CONTRATTI DELLA P.A. (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	24	24	15 - 27
processi decisionali ed organizzativi	<p>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI SISTEMI TERRITORIALI E POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>SPS/04 Scienza politica</p> <hr/> <p>↳ <i>GOVERNO LOCALE (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>SPS/03 Storia delle istituzioni politiche</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL GOVERNO LOCALE (1 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/>	24	24	18 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	12	12	12 - 24 min 12
	↳ DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 6 CFU			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE (1 anno) - 6 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		39	36 - 42

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Governo e amministrazione locale*:**

120

102 - 156



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Corso di Laurea Magistrale in

**GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE**

Classe LM-63 –Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

**DM.270/2004**

**PIANO DI STUDIO**

**COORTE A.A. 2013/2014**

Il sottoscritto

Matricola n.....

Cognome ..... Nome.....

Nato a ..... Prov. .... il .....

Residente a ..... Prov. ....CAP .....

Via/Piazza .....N..... Tel. ....

**Il corso di laurea Magistrale in GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE  
prevede i seguenti curricula:**

- **Governo e Amministrazione europea**
- **Governo e Amministrazione locale**

## Curriculum: Governo e amministrazione europea

### PRIMO ANNO (2013/2014)

Insegnamento	SSD	TAF	Ambito	CFU
500043 Statistica sociale e valutazione dei servizi	SECS-S/05	Caratterizzante	statistico-quantitativo	9
501028 Economia dei processi di integrazione europea	SECS-P/02	Caratterizzante	economico-organizzativo	6
500256 Finanza pubblica europea	SECS-P/03	Caratterizzante	economico-organizzativo	6
504316 Storia comparata dell'amministrazione pubblica	SPS/03	Caratterizzante	Processi decisionale e organizzativi	9
504849 Istituzioni, opinione pubblica e politiche in Europa	SPS/04	Caratterizzante	Processi decisionale e organizzativi	9
501490 Sociologia delle migrazioni e politiche dell'immigrazione	SPS/07	Caratterizzante	Processi decisionale e organizzativi	6
504824 Organizzazione e Governance dei Sistemi di Istruzione	SPS/09	Affine/integrativa	Attività formative affine o integrative	6
500037 Lingua inglese (c.a.)	L-LIN/12	altro	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
_____	_____	a scelta dello studente		9
_____	_____			
<b>Totale CFU</b>				<b>66</b>

### SECONDO ANNO (2014/2015)

Insegnamento	SSD	TAF	Ambito	CFU	SEM
500511 Diritto commerciale	IUS/04	Caratterizzante	giuridico	6	I
<b>501475 Diritto dell'ambiente e del territorio</b> Diritto dell'ambiente 6 cfu Diritto del territorio e dei contratti della P.A. 6 cfu	IUS/10 IUS/10	Caratterizzante Caratterizzante	giuridico giuridico	12	II
501471 Diritto dell'unione europea (corso avanzato)	IUS/14	Caratterizzante	giuridico	6	I
502753 Etica pubblica	SPS/01	Affine/ integrativa	attività formative affine o integrative	6	I
Prova finale				24	
<b>Totale CFU</b>					<b>54</b>

## Curriculum: Governo e amministrazione locale

### PRIMO ANNO (2013/2014)

Insegnamento	SSD	TAF	Ambito	CFU
500043 Statistica sociale e valutazione dei servizi	SECS-S/05	Caratterizzante	statistico-quantitativo	9
502871 Diritto regionale e degli enti locali	IUS/10	Affine/integrativa	Attività formative affine o integrative	6
500039 Modelli di sviluppo locale	SECS-P/06	Caratterizzante	economico-organizzativo	6
500511 Diritto commerciale	IUS/04	Caratterizzante	giuridico	6
502878 Storia del governo locale	SPS/03	Caratterizzante	Processi decisionale e organizzativi	9
504824 Organizzazione e Governance dei Sistemi di Istruzione	SPS/09	Affine /integrativa	Attività formative affine o integrative	6
500034 Governo locale	SPS/04	Caratterizzante	Processi decisionale e organizzativi	6
500037 Lingua inglese (c.a.)	L-LIN/12	altro	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
<b>Totale CFU</b>				<b>54</b>

### SECONDO ANNO (2014/2015)

Insegnamento	SSD	TAF	Ambito	CFU	SE M
<b>501475 Diritto dell'ambiente e del territorio</b> Diritto dell'ambiente 6 cfu Diritto del territorio e dei contratti della P.A. 6 cfu	IUS/10 IUS/10	Caratterizzante Caratterizzante	Giuridico	<b>12</b>	II
501489 Finanza locale (corso avanzato)	SECS-P/03	Caratterizzante	Economico-organizzativo	6	II
501471 Diritto dell'unione europea (corso avanzato)	IUS/14	Caratterizzante	giuridico	6	I
501485 Sociologia dei sistemi territoriali e politiche per lo sviluppo locale	SPS/09	Caratterizzante	Processo decisionali ed organizzativi	9	I
_____	_____	A scelta dello studente		9	
_____	_____				
<b>Scelti tra i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo</b>	_____				
Prova finale				24	
<b>Totale CFU</b>				<b>66</b>	